

Oggetto: Re: No all'abolizione dei segretari comunali

Da: "Claudia Amodio" <claudia.amodio@unife.it>

Data: Sab, Agosto 16, 2014 17:44

A: "info@segretaricomunalivighenzi.it" <info@segretaricomunalivighenzi.it>

Priorità: Normale

Opzioni:

Aderisco.
Cordialmente
Claudia Amodio

Il sabato 16 agosto 2014, <info@segretaricomunalivighenzi.it> ha scritto:

> Buon giorno, professore
> l'Associazione dei Segretari Comunali Vighenzi
> (www.segretaricomunalivighenzi.it) ha predisposto un Manifesto a sostegno
> della figura del segretario comunale che il Presidente del consiglio Renzi
> ha deciso di abolire.
> Ci permettiamo di trasmetterle detto Manifesto e la invitiamo a valutare
> se può aderire allo stesso rispondendo a questa mail e facendoci
> conoscere le sue valutazioni.
>
> Al Manifesto hanno aderito, fra gli altri, Piercamillo Davigo, magistrato;
> Corrado Stajano, giornalista e scrittore; Luigi Oliveri, giornalista e
> dirigente della provincia di Verona; Carlo Orlandi, avvocato; Santo
> Fabiano, docente universitario di Diritto regionale e degli enti locali e
> coordinatore del sito www.governolocale.net; Nando Dalla Chiesa, docente
> universitario, scrittore e politico; Gianpiero D'Alia, onorevole; Walter
> Mapelli, PM della Procura di Monza; Sergio Frigo, giornalista e blogger;
> Paolo Corsini, storico e senatore; Carlo Alberto Romano, docente di
> criminologia all'università di Brescia; Roberto Mazzoncini, già
> Presidente del Tribunale di Brescia; Giuseppe Porqueddu, avvocato; Angelo
> De Zotti, presidente del TAR di Brescia; Paolo Sinigaglia, Presidente
> Italia Nostra Lombardia; Giovanni Kezich, direttore del Museo degli usi e
> costumi della gente trentina; Manuela Massenz, PM della Procura di Monza;
> Marco Zeri, direttore del periodico Vita Trentina; Giuseppe La Greca,
> magistrato TAR della Sicilia; Fiorenzo Bertuzzi, avvocato, coordinatore
> commissione distrettuale TAR Brescia; Stefano Pozzoli, professore
> Università di Napoli; Lucrezia Ricchiuti senatrice della Repubblica;
> Mauro Ballerini, avvocato in Brescia; Francesco Karrer, Presidente del
> Consiglio superiore dei lavori pubblici; Luca Pastorino, sindaco di
> Bogliasco e onorevole; Gherardo Colombo, ex magistrato; Umberto Anbrosoli,
> già candidato alla presidenza della regione Lombardia; Pino Guzzonato,
> artista; Antonio (Nenè) Mangiacavallo, medico chirurgo e già
> sottosegretario di Stato; Mario Lettieri, già sottosegretario del governo
> Prodi; Angelo Raffaele De Dominicis, Procuratore regionale della Corte dei
> Conti del Lazio; Dario Stefàno, senatore, Presidente Giunta Elezioni e
> Immunità Parlamentari; Riccardo De Corato, consigliere regionale della
> Lombardia e vicepresidente del consiglio comunale di Milano; Lucia De
> Robertis, consigliere regione Toscana; Michele Busi, consigliere regione
> Lombardia; Giuseppe Del Carlo, consigliere regione Toscana;
>
> La informiamo che le adesioni che perverranno dalle varie personalità
> saranno pubblicate sul nostro sito.
> La ringraziamo in anticipo
>
> Quello che segue è il testo del Manifesto.
> *****

>
> No all'abolizione dei segretari comunali e provinciali
>
> L'attuale Governo, con il disegno di legge Madia di riforma della Pubblica
> Amministrazione, ha manifestato l'intenzione di abolire la figura del
> segretario comunale.
>
> I segretari comunali e i segretari provinciali sono dirigenti pubblici
> presenti in tutti i Comuni italiani, dal più piccolo e sperduto al più
> grande, e in tutte le Province, e da sempre, nello svolgimento della
> funzione di direzione e coordinamento dell'organizzazione, garantiscono
> la conformità dell'azione amministrativa degli enti locali alle leggi
> ed ai regolamenti. Negli ultimi anni il loro ruolo di garanzia è stato
> rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità
> del sistema dei controlli interni, nonché e della prevenzione della
> corruzione e della trasparenza negli enti locali. Nando dalla Chiesa li ha
> definiti di recente "le sentinelle della legalità".
>
> I segretari comunali sono i primi collaboratori del Sindaco e hanno un
> ruolo di primo piano nel perseguire l'efficacia e l'efficienza del
> lavoro nei Comuni. Funzioni analoghe sono svolte dai segretari provinciali
> nei loro Enti.
>
> La cancellazione dei segretari comunali e provinciali priverebbe i Comuni
> e le Province del dirigente di vertice che opera affinché il programma
> politico-amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al
> meglio, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della
> normativa.
>
> Si tratta dell'unica professione nella Pubblica Amministrazione in cui
> non solo l'accesso all'impiego ma anche la progressione in carriera
> (dai Comuni più piccoli ai Comuni più grandi) è condizionata al
> superamento di concorsi severi che richiedono un alto livello di
> conoscenza del diritto amministrativo e anche del diritto civile,
> finanziario e penale.
>
> Facciamo appello a tutte le Autorità dello Stato affinché,
> nell'interesse degli enti locali e dei cittadini, intervengano
> concretamente a difesa della figura del segretario comunale, che non solo
> non va abolita ma va, al contrario, rafforzata per rendere ancora più
> efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il
> buon funzionamento dei Comuni e delle Province.
>